



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03962 DEI DEP. PAVANELLI E PELLEGRINI (res. n. 397 del 11 dicembre 2024)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante solleva specifici quesiti in ordine ad asseriti aspetti di criticità della Casa circondariale di Terni, tra cui il sovraffollamento e le carenze organiche.

A tal riguardo, secondo il contributo informativo reso dal DAP, in data 28.01.2025, in ordine alle presenze detentive, risulta che, alla data del 28 gennaio 2025, il distretto toscano/umbro presenta un indice di affollamento (124,35%) al di sotto della media nazionale (132,11%).

Alla stessa data, presso la Casa circondariale di Terni sono presenti un totale di n. 574 detenuti (di cui n. 287 Alta Sicurezza e 28 41-bis), rispetto a una previsione regolamentare pari a complessivi n. 422 posti disponibili. Dei 574 ristretti complessivamente presenti, n. 419 sono di nazionalità italiana, mentre i restanti 155 sono stranieri.

I dati relativi agli eventi critici menzionati dall'onorevole interrogante, così come acquisiti tramite consultazione dell'apposito applicativo "Eventi critici", in uso alla Sala Situazioni dimostrano, a livello nazionale, un aumento dei suicidi dall'anno 2023 (66) all'anno 2024 (82) e dei fenomeni di autolesionismo (12.379 nel 2022 e 12890 nel 2024).

Ciò posto, numerose sono le attività previste presso gli istituti che insistono nell'ambito del distretto territoriale di competenza del Provveditorato regionale per la Toscana e l'Umbria, che produrranno nuovi posti detentivi e che dovrebbero essere,

pertanto, potenzialmente in grado di poter attenuare l'indice di sovraffollamento di cui soffre l'istituto di Terni.

Tra gli interventi di maggior peso finalizzati all'aumento del numero dei posti detentivi, si annota quello concernente la realizzazione di un nuovo padiglione "ad alta vocazione trattamentale" da 80 posti presso la Casa circondariale di Perugia - contemplato nell'ambito del PNC - la cui ultimazione è prevista entro il 2026.

Per quanto concerne, invece, l'aumento del numero dei posti detentivi mediante il recupero e rifunzionalizzazione all'uso detentivo di caserme militari dismesse, si evidenzia che il 18 gennaio 2024 è stato firmato il verbale d'acquisizione della Caserma "Barbetti" di Grosseto al patrimonio edilizio concesso in uso governativo all'Amministrazione, a seguito del quale è in corso di redazione il quadro esigenziale teso all'avvio delle operazioni di rilievo, analisi strutturale e ambientale dell'intero compendio, che si presenta particolarmente complesso, in ragione della vasta estensione dell'area (154.000 mq) e della presenza di ben 32 edifici.

Tra le altre opere in corso nell'ambito territoriale del Provveditorato regionale per la Toscana e l'Umbria, si annota anche quello di ristrutturazione e adeguamento dei padiglioni "C" (124 posti regolamentari, di cui quattro per portatori di *handicap*) e "D" (138 posti regolamentari, di cui sei per portatori di *handicap*) della Casa circondariale di Livorno. Posto che il 23 aprile 2024 sono iniziate le operazioni di collaudo, a cura della relativa commissione istituita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si rappresenta che lo stesso dicastero, con comunicazione del 31 dicembre 2024, ha riferito consegnabile il Padiglione "D" in una data compresa tra il 24 e il 28 febbraio 2025; mentre la consegna del Padiglione "C", inizialmente prevista per il 23 gennaio 2025, dovrà essere calendarizzata a nuova data. Tali consegne sono intese quali "consegne anticipate" di immobili ai sensi dell'art. 230 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in attesa del perfezionamento e dell'approvazione dei rispettivi collaudi tecnici amministrativi da parte della Stazione appaltante.

Poiché sono emersi alcuni profili di criticità sulle opere realizzate, l'Amministrazione ha formulato, per ognuno di essi, puntuali osservazioni con prescrizioni relative agli aspetti di sicurezza penitenziaria, affinché vengano avviate le opere necessarie per il relativo superamento.

Relativamente agli altri interventi di entità minore, concordati in sede di riunione tenutasi il 14 novembre 2024, il competente Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche e Umbria, ha confermato la propria disponibilità a finanziare – con oneri di gestione a cura dell’Amministrazione penitenziaria, mediante apposita variazione di programma sulla quota interventi di entità minore (“rimodulazione interna di programma”) del capitolo di spesa n. 7471 (c.d. ”piano carceri”) intestato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – tutti gli interventi suddetti.

In ordine alla dotazione organica del reparto di Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Terni, così come stabilita, per i ruoli non direttivi del Corpo, con recente p.C.D. 23 febbraio 2024, il personale attualmente in servizio presso la Casa circondariale di Terni ammonta a 196 unità (forza operativa), registrando, dunque, rispetto all’organico previsto, una carenza di n. 66 unità, suddivise tra i vari ruoli del Corpo.

Le carenze maggiori si rilevano nei seguenti ruoli: ruolo dei funzionari (–2 unità), ruolo degli ispettori (–9 unità), ruolo dei sovrintendenti (–7 unità) e ruolo agenti/assistenti (–9 unità).

Con riferimento alla carenza di personale della carriera dei *funzionari* del Corpo, si rappresenta che, per integrare l’organico del predetto ruolo, il 18 dicembre 2023, è stato avviato il VII corso per il conseguimento della qualifica di commissario, relativo al concorso pubblico per 120 posti di allievo commissario, elevati successivamente a 132 posti, al cui esito si provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, in ragione delle vacanze organiche previste.

Inoltre, che con p.D.G. 6 settembre 2023 è stato indetto un concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la nomina di 60 vice commissari della carriera dei funzionari del Corpo.

Con riferimento alla carenza del ruolo degli *ispettori*, il 5 maggio 2024 ha preso avvio il corso di formazione per la qualifica iniziale di vice ispettore, relativo al concorso pubblico indetto con p.D.G. 25 novembre 2021 per n. 411 posti (378 uomini e 33 donne). Pertanto, all’esito del citato corso di formazione, l’Amministrazione terrà nella massima considerazione la situazione di carenza di personale che connota il

penitenziario di cui trattasi, attraverso l'assegnazione di un adeguato numero di unità del ruolo.

Con riferimento al ruolo dei *sovrintendenti*, si rappresenta che, in esito al concorso interno di cui al p.D.G. 17 giugno 2021, per complessivi n. 583 posti (n. 515 uomini e n. 68 donne), relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso fra il 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2020, per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo maschile e femminile, l'Amministrazione competente ha assegnato al reparto di Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Terni n. 12 unità maschili e n. 1 unità femminile.

Si evidenzia, inoltre, che con p.D.G. 16 febbraio 2024 è stato bandito un ulteriore concorso interno, per titoli, per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente per complessive 293 unità, a copertura delle vacanze al 31 dicembre 2022, e che, all'esito della procedura concorsuale, è prevista l'assegnazione al Reparto di Terni di n. 1 unità maschile.

Per completezza, in ordine al ruolo *agenti e assistenti*, l'organico del reparto di Polizia penitenziaria dell'istituto in esame è stato incrementato di n. 22 unità (n. 19 unità maschili e n. 3 unità femminili), in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni degli agenti del 183° corso (giugno 2024).

Infine, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni del 184° corso allievi agenti (avvenute il 27 gennaio 2025), il Reparto di polizia penitenziaria di Terni è stato incrementato di n. 8 unità maschili e n. 4 unità femminili.

Si evidenzia, per completezza, che con provvedimento 6 marzo 2024 è stato indetto il concorso pubblico per l'assunzione di n. 2.568 allievi agenti (1.926 uomini; 642 donne). Sono in corso gli accertamenti fisici e psico-attitudinali.

Infine l'articolo 1 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, ha previsto l'assunzione straordinaria di ulteriori n. 1.000 agenti di Polizia penitenziaria (500 per l'anno 2025 e 500 per l'anno 2026) e che tali assunzioni straordinarie si aggiungono a quelle già autorizzate in precedenza dall'articolo 1, comma 864, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", che ha previsto l'assunzione straordinaria dal 2023 al 2026 di n. 250 agenti per anno, per un totale di n. 1.000 unità.

Complessivamente questo Ministero, a mezzo del preposto DAP, si è concretamente impegnato sia sul fronte degli interventi di edilizia e di miglioramento delle strutture penitenziarie per l'implementazione di nuovi posti detentivi, sia su quello dell'incremento della dotazione organica del personale di Polizia Penitenziaria, al fine di migliorare le condizioni di vita dei detenuti onde scongiurare episodi di violenza e di autolesionismo, e nel contempo garantire più adeguate condizioni di lavoro al personale.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)